LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'inizio dei corsi invernali
per ufficiali in congedo

Il Comandante della Sezione di Prato della Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, ci comunica:

Sabato 8 corrente, alle ore 10, avrà luogo l'inaugurazione dei corsi invernali d'istruzione. Invito i signori Ufficiali ed in modo speciale coloro che sono iscritti ed obbligati a frequentare i corsi, a non mancare. La riunione avrà luogo presso la sede provvisoria (Società Corale G. Verdi), via Accademia. - Il Comandante.

La gita dei fanti pratesi a Vaiano

La Segreteria del Nucleo Pratese dell'Associazione Nazionale del Fante, ci comunica:

Domenica prossima 9 corrente, il Nucleo di Prato dell'Associazione Nazionale del Fante, si recherà a Vaiano per una gita di propaganda. Il capitano Gilberto Maggini, Presidente della Federazione Provinciale, parlerà ai fanti di quella importantissima zona per illustrare e spiegare gli scopi dell'Associazione che vanta l'onore di avere come suo alto Patrono, S. M. il Re, primo Fante d'Italia.

L'adunata dei soci avrà luogo alle ore 13,30 presso la Sede e tutti coloro che vi parteciperanno sono invitati ad indossare la divisa di Fante.

I Fanti sono pregati a mettersi in nota alla Segreteria del Nucleo al più presto, occorrendo conoscere per tempo il numero dei partecipanti, onde predisporre i mezzi di trasporto.

L'ADUNATA DEL REPARTO
sciatori avanguardisti

Tutti gli Avanguardisti e Balilla appartenenti al Reparto Sciatori o comunque tutti quelli che intendono appartenervi, debbono trovarsi in sede sabato mattina alle ore 8 precise. Sono prescritte le scarpe da sci e gli sci dovendosi iniziare l'istruzione per il loro uso. Gli Avanguardisti e Balilla che degli Sci fossero sprovvisti, li riceveranno in dotazione dal Comando del Reparto. Esclusivamente sui presenti sarà fatto il nuovo inquadramento del Reparto, perciò gli assenti avranno rinunciato volontariamente ad appartenervi non tenendosi nessun conto della appartenenza precedente. E' raccomandata la massima puntualità.

Corso superiore di agricoltura coloniale
per dottori in agraria

Dal 9 gennaio al 31 maggio 1935-XIII si svolgerà presso l'Istituto Agricolo Coloniale Italiano di Firenze un Corso Superiore di Agricoltura Coloniale.

Sono ammessi al Corso Allievi effettivi ad Allievi uditori. Per essere ammessi in qualità di Allievi effettivi bisogna inviare alla Direzione dell'Istituto (Firenze, Viale Umberto 9):

1.o Domanda in carta legale da Lire 3;

2.o Certificato di Laurea in Scienze Agrarie rilasciato da un R. Istituto Superiore Agrario del Regno, o da Istituto Superiore Agrario dell'Estero;

3.o Vaglia di L. 100, quale tassa di iscrizione e di frequenza.

Per essere ammessi come Allievi uditori non è necessaria la presentazione del titolo di studio.

Alla fine del Corso gli Allievi effettivi dovranno sostenere gli esami delle singole materie ed una discussione su argomento loro fissato dal Collegio dei Professori e trattato per iscritto.

Oltre alle votazioni dei singoli esami la Commissione formulerà un giudizio complessivo espresso in centesimi.

Agli Allievi effettivi che avranno superato felicemente gli esami verrà rilasciato un Diploma di Specializzazione. Agli Allievi uditori che avranno assiduamente frequentato il Corso sarà rilasciato un Attestato di frequenza.

Sono disponibili cinque «Borse di Studio» di L. 1000 ciascuna.

I concorrenti alle Borse di studio, riservate ai soli Allievi effetivi, dovranno presentare, all'atto della iscrizione

Radioaudizioni nei pubblici esercizi

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica a seguito di quanto è stato recentemente pubblicato, che la Direzione Generale della Pubblica Sicurezza in risposta alle premure rivoltede dalla Federazione Nazionale degli Esercizi Pubblici onde ottenere l'invio di precise istruzioni alle RR. Questure confermanti il recente provvedimento adottato dal Ministero delle Finanze circa la questione delle radioaudizioni nei pubblici esercizi, ha inviato alla Federazione stessa la nota n. 10.21611-11690 H qui appresso trascritta:

«In relazione alla richiesta sopra indicata si comunica che sono state date istruzioni agli Uffici dipendenti a che le autorizzazioni per tenere in esercizi pubblici apparecchi radioriceventi siano rilasciate «con annotazione sulla licenza d'esercizio», in esenzione dal pagamento dei diritti d'autore, della tassa di concessione governativa e del diritto erariale. - Pel Ministro: f.o Bocchini».

L'infortunio di un legnaiolo

Alle ore 11 di ieri si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale civile certo Miniati Giuseppe fu Antonio di anni 42 dimorante in via San Fabiano, il quale durante il proprio lavoro nella bottega di falegname erasi prodotte alcune escoriazioni alla mano sinistra, il sanitario di turno dott. Mazzei gli prodigava le cure del caso giudicandolo guaribile in 8 giorni salvo complicazioni.

La caduta di una donna

Alle 14,30 di ieri veniva accompagnata al Pronto Soccorso del nostro Ospedale civile certa Gori Severina fu Ezechiello di 39 anni, dimorante a Bagnolo, la quale poco prima trovandosi nell'orto per accudire ad alcune faccende, era malamente caduta per terra causandosi la distorsione dell'articolazione radio carpica destra con stravaso periarticolare.

Il sanitario di turno dott. Fioravanti prodigava alla donna le più amorevoli cure, giudicandola guaribile in 15 giorni s. c.

Concorsi nell'Amministrazione
degli Istituti di prevenzione e di pena

Sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 275 del 23 novembre u. s., sono stati pubblicati cinque bandi di concorso per assunzione di personale nell'Amministrazione degli Istituti di Prevenzione e di Pena, e precisamente:

1) per 7 posti di alunno di concetto (gruppo A);

2) per 6 posti di alunno di ragioneria (gruppo B;

3) per 20 posti di allievo Istitutore nei Riformatori Governativi (gruppo B - di educazione);

4) per 8 posti di alunno d'ordine (gruppo C);

5) per 1 posto di medico assistente alienista in prova nei manicomi giudiziari (gruppo A).

Il termine ultimo, fissato ai concorrenti per la presentazione delle domande, scade il 21 gennaio 1936 - Anno XIII.

Per la partecipazione ai detti concorsi sono richiesti, la laurea in legge per quello di gruppo A (amministrativo), il diploma di ragioneria o di liceo per il gruppo B, la laurea in medicina per il gruppo A alienistico, e il diploma di scuola media inferiore per il gruppo C (d'ordine.

Crociera latina

Questa magnifica iniziativa del Superiore Ispettorato dell'O. N. D. per la 5.a Zona, avrà per quest'anno il suo svolgimento in occidente.

I Croceristi senesi di quella «Egea», svoltasi nel maggio scorso ricordano ancora con nostalgia di entusiasmi i giorni indimenticabili trascorsi con l'«Augustus» in oriente. Giornate vissute a bordo tra il più schietto cameratismo tra gente di ogni classe, nei saloni sfarzosi della moderna Motonave, sui ponti pieni di vita, nelle passeggiate festose allietate dalle scelte orchestre, tra giuochi e danze. Poi, a terra, nelle escursioni e visite, (curate da una organizzazione perfetta, sopra ogni dire) attraverso l'Oriente, ancora così pieno di colore e di fascino.

Quest'anno: Occidente.

Da Genova, superbamente adagiata nel vasto anfiteatro dei colli, in fronte al mare, platea immensa ove la scena della vita ferve in un ritmo dinamico ed incessante, scenario di antenne impennacchiate di fumo.

Palma di Maiorca, isola incantata; la natura sembra di magia per una fiaba di mille e una notte. Ville bianche di marmi, fra mille e mille palmizi che tuffano nell'azzurro caldo del cielo le chiome verdi; folklore: calore orientale, moresco, sospiro di amanti pianto di chitarre, canto di señorite.

— Poi verso l'Africa *Algeri, Tunisi*, cippi di un progresso che avanza inesorabile verso il mistero nero, città moderne, grandiose, oggi più interessanti di ieri, domani più di oggi per il contrasto crudo dei quartieri europei con quelli indigeni, ove la vita incurante del vicino progresso, si svolge segnando ancora il suo ritmo con il passo del cammello che si avvia sulla carovaniera verso il deserto lontano. E sole, sole, cielo azzurro sfumato di un verde cristallino, cielo africano, tramonti di fiamma.

— *Palermo*, culla di fiori e di profumi, sperduta nella conca grande in fronte al mare, fra il verde caldo degli agrumeti; lontano, il Monte Pellegrino con la sua cruda sagoma, domina.

— *Montecarlo*, dai palazzi grandiosi, doviziosi di un'arte, effimera come la vita che vi si svolge, presa nel giro vorticoso delle roulettes.

La bella gita è terminata. Come nel maggio scorso, il crocerista lasciando la grande nave, simbolo della nostra potenza sui mari, la fascerà di un lungo, ultimo sguardo, rivivrà in un minuto solo la vita di dieci giorni, e questo rapido, velocissimo ricordo, gli lascerà nel cuore un sentimento indefinibile di nostalgia.

L'incendio di un pagliaio

Alla nostra R. Pretura è giunto dal Comando della Stazione dei RR. CC. di Carmignano, un rapporto col quale si informava che l'altro ieri, verso le ore 18, si era sviluppato un incendio in un pagliaio di proprietà del colono Luigi Bardazzi, fu Michele, di anni 47, mezzadro dell'Amministrazione dell'azienda agricola della contessa Maraini in un podere situato in località Pinete in quel di Poggio alla Malva.

Malgrado gli sforzi del Bardazzi e di altri coloni per estinguere il fuoco, il pagliaio, costituito da 50 quintali di paglia era andato completamente distrutto causando un danno che a seconda del colono ascenderebbe a lire 750.

Non si conoscono le cause dell'incendio ma si è potuto accertare che non vi sono responsabilità da perseguire. Tanto la contessa Maraini che il colono sono assicurati.

Falegname rinviato a giudizio
per omicidio colposo

Mandano da Firenze:

E' terminata ieri l'istruttoria per il mortale investimento avvenuto il 26 ottobre scorso nei pressi di Calenzano.

Il falegname Renzo Monzali, di Ugo, di anni 25, abitante a Prato, via Bologna 38, pilotando un'automobile, verso le ore 12, transitava dalla detta località quando, per imperizia, investiva il ciclista Colombo Mariani, producendogli lesioni gravissime, per le quali il disgraziato decedeva poco dopo.

Ora il Monzali è stata rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di omicidio colposo.

La disgrazia di un ragazzo

Giorni or sono il ragazzo Mungai Gastone di anni 11 da Iolo, erasi prodotto una lieve ferita alla coscia sinistra nel giocare, con alcuni coetanei, e trattandosi di cosa leggera non ritenne opportuno medicarsi.

Solo ieri mattina alle ore 11 avendo costatato un piccolo peggioramento fu condotto dai familiari al pronto soccorso del nostro spedale, dove il medico di turno dott. Magni gli riscontrava una ferita lacera in stato di sepsi alla coscia e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in 8 giorni s. c.

Stato Civile di Prato
del 6 Dicembre 1934

Morti	4

La rubrica del giorno

7 Venerdì (341-25): *S. Ambrogio Vescovo*, patrono di Milano, nato in Treviri nel 340, morto a Milano nel 397. La data che si festeggia oggi è quella della sua elezione, la quale è tradizione avvenisse miracolosamente essendo egli prefetto civile dell'Alta Italia. La sua basilica, una delle più rinomate, ne serba gelosamente il suo corpo in una preziosissima urna. — *S. Gherardo*, vescovo di Velletri, dal 1067 al 1077 e patrono della stessa città.

Da ricordare. — Oggi novilunio secondo l'uso ecclesiastico. — Ave Maria della sera ad ore 17. — Nel 1820: Il Parlamento napoletano comunica un messaggio del re nel quale partecipa di essere stato invitato dall'Austria, dalla Prussia e dalla Russia a recarsi ad un congresso a Lubiana che vuole «interporsi mediatore fra i sovrani e le nazioni» circa la proclamata Costituzione. Il Parlamento approva il viaggio «sperandone bene».

Avvenimenti del periodo della grande guerra. — 1918: Gli on.li Orlando e Sonnino fanno ritorno a Roma. — Tutte le navi turche si arrendono agli Alleati e vengono internate. — Provvidenze per i mutilati all'atto del congedamento, su proposta del Ministro della Guerra. — L'Ufficio degli Esteri di Berlino annuncia la pubblicazione dei documenti della guerra con le annotazioni del Kaiser, trovate negli archivi.

Per le massaie. - In cucina: Calamai in umido. — Preparati che siano i calamai a pezzi, si mettono in una casseruola con olio, pepe, sale, battuto di cipolle e i così detti odori aromatici. A ciò si può, volendo, aggiungere delle barbabietole. Si fanno cuocere a fuoco regolare e quando sono al punto desiderato si servono in tavola nella loro salsa.

Per finire. - Il ventriloquo che non può parlare. — Un acrobata si presenta al direttore del circo equestre e gli dice: — Bisogna sospendere la rappresentazione: il ventriloquo si rifiuta di entrare in scena perchè non può parlare...
— Che cosa ha? Male alla gola?
— No, ha delle coliche...

Un borseggio ad opera d'ignoti

Lunedì della scorsa settimana, un colono, certo Ubaldo Pellegrini fu Ferdinando, di anni 53, dimorante a Grignano si era recato al mercato e per fare alcune provviste si intratteneva in piazza Filippo Lippi, soffermandosi ai banchi di vendita che vi si trovano. Al momento di lasciare la detta Piazza, il Pellegrini si accorgeva non senza dolorosa sorpresa che qualche destro mariolo, dopo avergli abilmente tagliata la fodera della tasca interna del panciotto, lo aveva alleggerito del portafoglio contenente 100 lire, una tessera dei Sindacati Fascisti e vari documenti, per cui si recava senz'altro al Commissariato di P. S. a denunziare il furto.

Il dottor Ciullini, dirigente quell'ufficio, impartiva immediatamente le opportune disposizioni per ricercare l'autore del borseggio ed i suoi eventuali complici. Gli agenti del Commissariato poco dopo intraprese le indagini, si imbattevano in Piazza del Duomo in tre individui che apparvero loro sospetti, per cui senz'altro li dichiararono in arresto e li traducevano all'ufficio, ove erano identificati per tali, Ugolini Gino fu Raffaello, di anni 23, da Firenze, Innocenti Andrea fu Paolo da Prato e Armeni Camillo di ignoti, da Campi Bisenzio. Costoro venivano presentati al Pellegrini, il quale pure riconoscendo in loro persone che gli erano state vicine alcuni momenti, non poteva affermare che essi fossero stati gli autori del borseggio, per cui dopo ricevute le opportune informazioni sul loro conto, il Commissario poneva in libertà l'Innocenti e rimpatriava con foglio di via obbligatorio gli altri due.

Malgrado che il furto sia rimasto così ad opera di ignoti, di esso è stato fatto rapporto all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti del caso.

La disgrazia d'un giocatore di calcio

Alle ore 17 di ieri, si presentava al Pronto Soccorso del nostro Civico Ospedale, certo Stilli Rodolfo, di Elia, di anni 20 da Pistoia, giocatore di calcio appartenente alla Squadra del Prato Sport Club, il quale, poco prima mentre si trovava nel campo sportivo Vittorio Veneto per effettuare degli allenamenti, era stato colpito con un calcio alla gamba sinistra da un compagno di giuoco.

Egli era amorevolmente curato dal sanitario di turno, dott. Gori che gli riscontrava la distrazione tendinea all'articolazione tibio astragalica sinistra e lo giudicava guaribile in giorni otto salvo complicazioni.

Echi di due disgrazie

Alcuni giorni fa, anzi precisamente il 21 novembre u. s. veniva trasportato al Civico Spedale, certo Ciampi Celestino, di Giovanni, di anni 39, da Tobbiana, classificatore di stracci, che il sanitario di turno riscontrava affetto da pustola carbonchiosa alla regione cervicale sinistra e dopo avergli prodigate le cure del caso, si riservava la prognosi.

In seguito all'amorevole assistenza prestatagli dai sanitari, il Ciampi è andato rapidamente migliorando tanto che oggi il suo caso non presenta più alcuna gravità ed il dott. Magni sciogliendo ogni riserva di prognosi lo ha dichiarato guaribile in 15 giorni da ieri.

I nostri lettori ricorderanno il grave infortunio di cui fu vittima l'assistente ferroviario Mazzeschi Adolfo, di Savino, di anni 39, da Pistoia, il quale mentre si trovava lungo la linea ferroviaria Prato-Montale-Agliana su un moto carrello, era disgraziatamente precipitato da esso riportando gravi lesioni per le quali il sanitario di turno allo Spedale, si era riservato la prognosi.

Anch'egli, in conseguenza delle amorevoli cure prodigategli, è andato migliorando ed ieri il dott. Gori, sciogliendo la sua riserva, lo giudicava guaribile in 10 giorni da ieri.

Cronaca di Firenze

L'inaugurazione della nuova sede
del Dopolav. Cassa di Risparmio

Ha avuto luogo la inaugurazione della nuova sede del Dopolavoro della Cassa di Risparmio, nei locali di Via del Castellaccio 10, di proprietà della Cassa di Risparmio.

La cerimonia, svoltasi secondo lo stile fascista, ha assunto una particolare solennità dovuta al fatto della presenza di S. E. il Maresciallo d'Italia Conte Pecori Giraldi, Presidente della Cassa di Risparmio, circondato dalla più grande ed affettuosa deferenza da parte delle maggiori autorità del benemerito Istituto cittadino, da molti esponenti degli Uffici di Direzione e Amministrazione, rappresentanti del Dopolavoro, di G.R.F., ecc.

Il Segretario Federale ha voluto essere presente alla simpatica festa a carattere famigliare, alla quale ha portato il saluto e l'augurio delle Camicie nere, rilevando il fervore e l'azione veramente fascista che animano ed esplicano sempre la Cassa di Risparmio di Firenze ed i suoi dopolavoristi. Ringraziò il Presidente per la cospicua offerta fatta per l'E.O.A.

Contemporaneamente alla inaugurazione della bella sede, sono state inaugurate anche le riuscitissime II.a Mostra di pittura e disegno dei dopolavoristi della Cassa e La Mostra di fotografia.

A chiusura del ciclo dei festeggiamenti, ebbero luogo la sera, nel salone teatro (g. c.) del G.R.F. Dante Rossi, presente numeroso pubblico, alcuni applauditi saggi dell'orchestra, della filodrammatica e della Sezione scherma del Dopolavoro della Cassa di Risparmio.

La inaugurazione della nuova sede, è motivo per il Dopolavoro Cassa di Risparmio di continuare l'opera intrapresa, estendendo maggiormente in ogni campo di attività la propria azione tanto feconda di bene.

L'assemblea del Consorzio
di bonifica della Val di Pesa

Domenica prossima 9 dicembre, alle ore 9 (ore 10 in seconda convocazione) avrà luogo in San Casciano presso la Casa del Fascio l'assemblea ordinaria annuale del Consorzio di Bonifica della Val di Pesa. Sono all'ordine del giorno la relazione della Presidenza sull'attività svolta finora dal Consorzio e sugli sviluppi che l'azione consortile è destinata ad assumere in rapporto agli indirizzi del Regime circa la Bonifica Integrale, sull'andamento finanziario ed i criteri della contribuenza, nonchè l'elezione dei Consiglieri scaduti dalla carica.

Sappiamo che recentemente il Consorzio ha potuto assicurarsi cospicue assegnazioni di stanziamenti governativi tanto per le opere di competenza privata dell'annata in corso come per il primo lotto di opere di competenza statale. La relazione della Presidenza assumerà dunque un notevololissimo interesse per tutti i rurali della Vallata: si tratta di dimostrare come questo giovane ente, perfettamente inquadrato nelle direttive corporativistiche del Regime, abbia già superato le prime difficoltà organizzative, e proceda ormai sicuro verso le mète assegnategli: promuovere e disciplinare quelle opere private di bonifica integrale che mirano al più diretto ed immediato riassetto economico del comprensorio, ed eseguire al tempo stesso, mediante l'istituto della concessione, i lavori di sistemazione idraulica e forestale che sono di competenza dello Stato.

E' dunque da prevedere che all'assemblea, a cui interverranno la autorità tecniche e politiche provinciali, il concorso degli agricoltori della zona sia plebiscitario. Essi daranno prova così di aver cura dei loro intressati e di seguire con elevato spirito di disciplina associativa l'attività del loro Consorzio.

Il Corso di filosofia del diritto
del prof. Cordovani all'Università

Questa sera, alle ore 18, alla Regia Università degli Studi, inizierà il suo corso libero di filosofia del diritto il padre prof. Mariano Cordovani. Egli tratterà quest'anno della filosofia tomistica del diritto e le lezioni continueranno ogni giovedì e venerdì alle ore 18.

La prolusione del prof. Momigliano
all'Università degli Studi

Nell'Aula Magna dell'Università degli Studi, gremitissima di autorità, di personalità del mondo artistico e culturale e di studenti, il prof. Attilio Momigliano, titolare della Cattedra di Letteratura Italiana, ha tenuto ieri la prolusione del suo Corso sul tema «Le tendenze della lirica italiana dal Carducci ad oggi».

La bella prolusione del prof. Momigliano, ascoltata con vivo interesse dal folto ed eletto uditorio, è stata alla fine calorosamente applaudita.

Festa delle castagne

La festa delle castagne organizzata dal Dopolavoro Provinciale, che non potè aver luogo domenica 18 novembre per l'avversa stagione, è rimandata a domenica 9 dicembre colla effettuazione di una gita a Luicciana, alpestre paesello dell'alta valle del Bisenzio situato in una zona di annosi castagneti.

Il programma sarà il seguente:

Riunione dei gitanti presso la Stazione S. M. N. (salone biglietti) alle ore 5,30 di domenica 9 dicembre. Partenza col treno delle ore 6,26 per Vernio, arrivo ore 7,11. Visita del paese, colazione. Ore 9 partenza a piedi per Luicciana, arrivo alle ore 10,30. Visita del paese; gite nei castagneti; pranzo al sacco od in trattoria. Nel pomeriggio discesa a Vernio. Ore 18,25 partenza per Firenze, arrivo ore 18.54.

Iscriversi entro le ore 19 di venerdì 7 dicembre presso il Dopolavoro Provinciale. Quota di viaggio A. e R. L. 7 con riduzione del 70 per cento. Quota pranzo facoltativo) L. 7.

A tutti i gitanti omaggio in castagne, dono del Dopolavoro Prov. Fiorentino.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA FORME DI RECLAME.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

La chiesa dei Frati bianchi
sulle colline di Corniola

La chiesa di Corniola è volta a ponente, alta, di regolare disegno col suo campanile sul lato destro. E' a tre navate col coro nell'abside, con tre altari da lato, più quello maggiore. La prima cappella a destra entrando era di patronato del convento e fu fatta con lasciti dell'empolese Sandonnini Giovanni e a sue spese si fece il quadro e il gradino dell'altare nel 1662. Il quadro rappresenta la Vergine con l'Arcangelo Raffaele, Tobiolo e S Leonzino, ed è di mano del Bettini che lo firmò nel 1661.

La seconda cappella dallo stesso lato è quella che fu dedicata alla Madonna del Carmine e dove nel 1593 fu eretta la Compagnia dell'Abito. Rimase sempre di patronato del Convento e la Compagnia seguitò ad uffiziarvi fino al 1707. Il quadro dell'altare rappresenta la visitazione di M. Vergine e S. Elisabetta. Sul loro capo in tempi posteriori furono poste corone d'argento. Nello sfondo santi carmelitani e in basso fedeli uomini e donne oranti, che stanno certamente a rappresentare i fratelli e le sorelle dell'antica Compagnia. Il quadro è opera di Leonardo Mascagni da lui firmato nel 1594. Dobbiamo notare che anche oggi nel popolo della parrocchia è viva la venerazione per questa sacra imagine.

La terza cappella di destra è vicina all'altare maggiore fu della Congregazione di S. Donato, fondata fino dal 1639 da dodici cittadini empolesi, che da prima si radunavano per i loro esercizi religiosi nell'annesso convento. Nel 1644 i religiosi cederono a questa Congregazione la cappella per scudi 60 con l'annua ricognizione di due libbre di cera. Fu uffiziata fino ai primi anni del secolo XVIII. Il quadro dell'altare, firmato da D. G. Sarzanensis, rappresenta S. Donato e S. Andrea Corsini carmelitano.

La Compagnia dei Cento

La prima cappella a sinistra entrando era di patronato del convento e fu ufiziata per molti anni della Compagnia dei «Cento», formata di cento associati, che vi facevano funzioni e suffragi per i defunti confratelli. Il quadro dell'altare, d'ignoto, rappresenta M. V. che libera le anime dal purgatorio. La seconda cappella a sinistra è dedicata a S. Iacopo maggiore, sotto il quale titolo si venerava lo stesso santo in un tabernacolo o oratorio posto fuori della chiesa e di patronato delle famiglie Cei e Salvagnoli, patronato che poi passò alla Collegiata di Empoli che ne soddisfece gli obblighi per lungo tempo. Prima vi fu messo sull'altare un quadro di S. Andrea Corsini, essendo finito il diritto di patronato da parte della Collegiata, poi nel 1707 vi fu messo un quadro di S. M. Maddalena de' Pazzi, dono del P. Mainardi.

La terza cappella a sinistra era dedicata al SS. Sacramento e di patronato del convento e fu data per alcuni anni ad ufiziare ad altra Compagnia detta del suffragio.

L'altare maggiore non presenta niente di artistico. Davanti erano le tombe dei religiosi che vissero e morirono in questo convento durante i tre secoli. Nella chiesa vi è ancòra la sepoltura di Cosimo Salvagnoli Marchetti, padre del celebre avvocato Vincenzo, distinto letterato e fervente patriotta.

Ricchi e bellissimi parati e suppellettili di pregio possedevano i religiosi e corali miniati, uno dei quali si ammira oggi nella pinacoteca annessa alla Collegiata di Empoli. Ancòra oggi nelle feste solenni si addobbano le pareti del tempio con un antico parato dei Carmelitani.

Oltre la chiesa di Corniola i religiosi ufiziano, dai primi del 1700, la vicina chiesa e parrocchia di S. Leonardo a Cerbaiola, commenda del S. M. Ordine di Malta, e don Torrado Tinti nel suo pregevole lavoro «Memorie di Cerbaiola» si nota che i frati ressero la cura fino all'anno 1786. E tra i vari carmelitani che amministrarono questa parrocchia Don Tinti cita: Fra Lorenzo Sarti, Fra Luigi Sacchi, Fra Giuseppe Cerchi e Fra Antonio Spadaccini, i quali tutti la tennero, come dice il Proposto M. Del Bianco, in una lettera scritta a Monsignore Arcivescovo in data 8 maggio 1860, senza nè reclami, nè rincrescimenti del popolo che per la sua piccola distanza profittava delle funzioni e comodi del vicino convento di Corniola tutte le volte che gli fosse piaciuto. Dopo la soppressione del convento di Corniola rimase parroco a Cerbaiola il P. Sacchi che visse da secolarizzato fino al 1822.

Tragica fine di un Medici

Il convento di Corniola occupava tutta l'attuale casa del parroco, la fattoria Salvagnoli Del Vivo e la retrostante casa colonica e annessi. Dal chiostro, oggi ridotto ad uso di fattoria e di cantina, costruito a colonne d'ordine dorico, circondato da logge e con pozzo nel centro, si saliva, per un'ampia scala, al piano superiore, dove erano i dormitori, le celle e la libreria. Dietro alla chiesa si apriva il Capitolo e, alla sua destra, era il refettorio ove esisteva un'antichissimo quadro dell'«Ultima Cena». Nel convento vi furono celebrati i Capitoli provinciali negli anni 1617, 1628, 1648, 1652 e 1656, nel quale ultimo fu eletto a provinciale il P. Lodovico Malaspina dei Marchesi di Lunigiana poi creato vescovo. Tale ricordo è scolpito in una lapide posta nel coro della chiesa. Nell'ingresso del chiostro e cioè nell'antico ingresso del convento, si notano oggi due monumenti, a memoria di due illustri carmelitani già da noi ricordati. Quello a destra entrando è il Padre Ippolito Sesoldi empolese e religioso in Corniola. Fu dottore nel Collegio fiorentino, priore in Prato, reggente in Rimini e in Pisa, Commissario generale in Sardegna e priore nel convento di Traspontina in Roma, quindi Provinciale, Procuratore e Vicario Generale dell'Ordine. Ritornò nel 1648 al suo convento empolese, dove morì nel 1665.

L'altro monumento — di cui oggi non è rimasto del busto che la testa assai frantumata — è quello del P. Ceccarini, che fu Provinciale dell'Ordine e benemerito di questo convento, dove morì nel 1700.

Ancòra un nome vogliamo ricordare: quello di uno sventurato religioso che finì tragicamente la sua vita e che visse nel secolo XVIII nel convento di Corniola, dove il suo corpo trovò finalmente la pace, nella tomba comune dei fratelli, del Padre Francesco Baulas, al secolo Alberto, che ricerche da noi fatte fanno figlio naturale di Francesco Maria dei Medici, e quindi, rivoluzionando la storia discendente da quella famiglia che ufficialmente si era spenta con Gian Gastone.

Storia, arte, opere, uomini benemeriti... tutto ora tace a Corniola. Un vecchio colono ci ricordava i racconti fatti dal padre suo che conobbe i «frati bianchi», ma gli uomini e il tempo finiranno di spazzare via anche le memorie del passato...

Però una lampada arde ancòra nella chiesa, davanti alla imagine antica della Vergine del Carmelo!

G. BACCHI.

La commemorazione del gesto
di Balilla

Il Comitato Opera Balilla di Empoli, comunica:

Domenica 9 dicembre verrà commemorato solennemente il gesto eroico del fanciullo genovese.

Tutti i Balilla, gli Avanguardisti, le giovani e le piccole italiane, dovranno adunarsi per le ore 9 precise, presso le rispettive sedi, in perfetta uniforme.

Alle ore 9,30 tutti gli organizzati ascolteranno la messa che verrà officiata dal Cappellano dell'O. N. B. Capo Manipolo Don Giuseppe Chiarugi, quindi i reparti si inquadreranno in via Leonardo Da Vinci e sfileranno davanti alle autorità, in via Roma.

Alle ore 10,30 nel Cinema Teatro Excelsior (g. c.) il Console comm. prof. Luigi Tenca oratore ufficiale della cerimonia, con la sua fervente parola farà la commemorazione del gesto di Balilla.

In tale occasione verranno consegnati i diplomi di benemerenza, le croci al merito e i brevetti di nomina a caposquadra, capo-centuria, cadetto e primo cadetto.

Le autorità cittadine sono invitate ad intervenire alla cerimonia prendendo posto alle ore 10 sul palco appositamente eretto in via Roma, per assistere allo sfilamento dei reparti e quindi presenziare alla commemorazione al Teatro Excelsior.

LA BEFANA FASCISTA

Il Comitato per la «Befana Fascista» rende noto che sono di già aperte le iscrizioni dei fanciulli bisognosi, e ricorda che i limiti di età stabiliti per l'ammissione alla Befana Fascista sono fissati dall'anno 1923 al 1931, compresi detti anni nel computo.

Per l'assistenza ai bisognosi

Il Segretario del Fascio comunica:

Per disposizione superiore tutta l'assistenza data dagli Enti e dai Privati dovrà essere segnata sul libretto di coordinamento rilasciato dall'Ente Opere Assistenziali del Partito, ad ogni bisognoso.

Si confida che ognuno si atterrà scrupolosamente a quanto sopra è disposto.

Il Consuntivo
della Congregazione di Carità

Il Podestà rende noto che il Conto Consuntivo per l'esercizio 1932 di questa Congregazione di Carità è reso pubblico nella Segreteria di questo Comune per 8 giorni consecutivi, a cominciare da oggi.

Il prof. Fabiani nella Soc. Colombaria

(r. l.) - Il concittadino cav. prof. dr. Vittorio Fabiani è stato chiamato a far parte della Società Colombaria Fiorentina, nobile e vetusta accademia di studi storici, letterari, scientifici e di belle arti, che fu già illustrata dal nome del grande Empolese, psichiatra Vincenzo Chiarugi.

Questa distinzione, riservata a soggetti di ragguardevole erudizione e che addimostrano grande amore per il maggior lustro e l'avanzamento delle scienze, delle arti e delle lettere, viene a premiare nel benemerito nostro concittadino lo scrittore brillante ed elegante, ornato di varia e salda dottrina, così apprezzato nella prova (e - specialmente - quale compositore di epigrafi magistrali) come nella poesia. E' di questi giorni una sua riduzione ritmica dal latino di Giuseppe Massai: Sono strofe di ben modulati ed espressivi novenari (Inno a S. Verdiana), che hanno valso al Fabiani i rallegramenti dell'illustre sen. prof. Guido Mazzoni e di altri letterati insigni.

Per l'onore meritatamente da lui tributato dall'Accademia Colombaria, si abbia l'egregio concittadino ed amico le congratulazioni più vive.

Il concerto di domenica
al Circolo Fascista

I pomeriggi domenicali del Circolo Fascista di Cultura e Ricreazione vanno acquistando sempre più il carattere di veri e propri avvenimenti artistici. Il trattenimento di musica e canto che avrà luogo domenica prossima è infatti destinato a raccogliere le maggiori approvazioni dei numerosi frequentatori.

Prenderanno parte al concerto la brava soprano sig.na Guglielmina Mocchi, la valente pianista prof.ssa Emma Formia, l'ottimo violinista sig. Osvaldo Bruscia e il tenore sig. Alberto Camici, che il pubblico empolese ebbe già modo di applaudire agli inizi della sua vita artistica e che ora ritorna fra noi in possesso di tutte le sue migliori qualità canore, dopo i lusinghieri successi conseguiti nei maggiori teatri d'Italia.

I frequentatori del Circolo Fascista, che con la loro assiduità hanno già dimostrato la più viva simpatia per tali manifestazioni, non mancheranno, particolarmente domenica, di assistere ad un concerto che fino ad ora si presenta sotto i migliori auspici.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior: «I miserabili» 2.o episodio.

Stato Civile di Empoli
del 6 Dicembre 1934

Nati	3
Morti	1

DUE CADUTE

In seguito ad una caduta, doveva ricorrere al civico Ospedale, Montagnani Emilio fu Giovanni, di anni 45, da Bassa. Il medico di turno dott. Leonardo Bini gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione sopraciliare destra, per cui lo giudicava guaribile in 10 giorni.

* * *

Ieri veniva pure condotto all'Ospedale, per essere caduto a terra in malo modo, Taddei Mariano fu Antonio, di anni 94, da Bassa, il quale presentava una ferita lacero contusa al vertice.

Il dott. Bini lo dichiarava guaribile in 10 giorni.

ALL'OSPEDALE

Ustioni di primo e secondo grado alla fronte, alla faccia e alle mani, presentava il piccolo Lenzarelli Aldo di Guido, di anni 2, residente a Vitolini.

Il dott. Luigi Fracassini, medico di turno all'Ospedale, lo giudicava guaribile in 15 giorni.

Un investimento

Vignozzi Oscar fu Ottaviano, di anni 35, da Montelupo, riportava in un investimento delle contusioni escoriate alla regione temporale e zigomatica sinistra e contusione all'emitorace destro con lievi sintomi di choc.

Trasportato al nostro Ospedale, il dott. Leonardo Bini, lo giudicava guaribile in 8 giorni.

La condanna di un ferroviere

Il ferroviere Dante Cioni fu Gaspero residente a Firenze, veniva condannato dal Pretore di Empoli per atti osceni ad anni uno e mesi quattro di reclusione.

Contro tale sentenza il Cioni appellava assistito dagli avvocati Fera e Del Vivo.

Il Tribunale di Firenze riduceva la pena a mesi dieci, ed applicava il condono ordinando la scarcerazione del Cioni.

Morsicato da un cane

Per essere stato morsicato da un cane veniva condotto all'Ospedale di S. Giuseppe, Matteoli Ilado di Giustino, di anni 3, residente in località Cortina di Montespertoli.

Il medico di turno, dottor Luigi Busoni, gli riscontrava una ferita alla guancia sinistra e ferita da strappamento alla regione naso palpebrale destra per cui lo riteneva guaribile in 15 giorni.

Cronaca di Borgo San Lorenzo

ANALISI DI TERRENO PER IMPIANTI DI VIGNETI

Si porta a conoscenza degli agricoltori che presso la locale Cattedra di Agricoltura si ricevono i campioni di terreno del quale gli interessati vogliono conoscere il contenuto in calce che viene determinato gratuitamente mediante l'analisi col calcimetro, allo scopo di poter consigliare i vitigni americani porta-innesti più adatti e quindi la buona affinità che dev esistere fra il legno americano e le viti nostrali.

LE PREDICHE NELLA PIEVE

Un uditorio straordinariamente numeroso assiste attentamente nella nostra Pieve il m. r. Padre Felice Cozzi dei Benedettini Olivetani, che predica la Novena della Immacolata Concezione.

Il bravo e vigoroso predicatore solleva col suo dire in una più alta atmosfera l'uditorio imponente che l'ascolta, intrattenendolo ed illuminandolo nelle eterne verità della fede cristiana.

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO

In questi giorni a dirigere il locale Ufficio del Registro è giunto il signor Umberto Carini, procuratore reggente. A nome nostro e della cittadinanza gli diamo il più cordiale benvenuto.

SPETTACOLI ALLA CASA DEL FASCIO

Nell'elegante teatro della Casa del Fascio si danno da vario tempo utili ed istruttive rappresentazioni drammatiche, parte del cui ricavato va a beneficio del Comitato E. O. A. del Comune.

Domenica venne data «La Maestrina» di Dario Nicodemi. Vi si distinsero gli attori Enrico e Alba Partilora e i concittadini Amedeo Mambelli, Leopoldo Brandagli, Augusto Bargagni, Alberto Costi, Marzina Ciccarelli, Fierina Brandaglia e Bruna Lapucci. A tutti furono tributati vivissimi applausi.

Prima dello spettacolo l'artista Enrico Partilora rievocò la figura di Dario Nicodemi, il grande commediografo scomparso recentemente, e negli intermezzi disse bellamente alcune liriche, meritandosi complimenti e applausi.

ATTIVITA' DEL DOPOLAVORO MUSICALE

Da una relazione del camerata Menchi, attivo segretario della Filarmonica «G. Verdi», ascritta al Dopolavoro, apprendiamo con piacere che ormai da ben diciassette mesi il nostro Corpo Musicale è risorto a vita novella, anche per merito del nostro segretario politico cav. rag. Tesi, e su di esso con soddisfazione si può dire che splende l'aureola della concordia e dell'attività comune.

La Scuola di musica fa progressi: ben 24 allievi studiano attivamente e 14 di questi potranno prendere parte ai servizi musicali nella prossima stagione.

Ciò si deve esclusivamente all'opera saggia del m.o La Rosa, che è coadiuvato da bravi e valenti musicanti.

CORSO DI RICAMO E DI CUCITO

Questa Presidenza dell'O. N. B. ha deciso di effettuare anche per il corrente anno XIII un corso di insegnamento di ricamo, rammendo e cucito. A tale corso completamente gratuito, parteciperanno le giovani italiane in regola col pagamento della tessera.

Bollettino meteorologico

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali e centrali andrà accentuandosi il miglioramento del tempo già iniziatosi. Si avranno ancora nebbie al mattino, alquanto più accentuate in Val Padana. Sulle regioni meridionali tempo ancora instabile, con irregolare distribuzione della nebulosità e qualche pioggerella sulle Puglie e sul versante jonico. Venti generalmente deboli o moderati settentrionali con prevalenza di maestro. Temperatura in leggera diminuzione. Alquanto agitati i bassi bacini e il Mar di Sardegna; mossi o poco mossi gli altri mari.